

1	<b>FENOMENOLOGIA DEL CORPO</b>
2	OBBLIGATORIO
3	EQF 6
4	2
5	3
6	6
7	GIULIANO GUATTA
8	<p>GRAN PARTE DEL CORSO È OPERATIVO, SI INIZIA QUINDI A FORMULARE UNA IDEA DEL DISEGNO ATTRAVERSO LA PRATICA TECNICA CON ESERCIZI CHE SERVONO AD ESPERIRE PRATICAMENTE LE METODOLOGIE ESPRESSIVE DEL DISEGNO STESSO. QUINDI IN UNA SECONDA FASE SI APPLICANO DETTE PROCEDURE PER SVILUPPARE SCHEMI DI STUDIO INERENTI ALLA ANATOMIA CORPOREA ED ALLE SUE PRINCIPALI POSTURE, COSÌ DA ARRIVARE A POTER COSTRUIRE L'IMMAGINE DEL CORPO IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE. NELL'ULTIMA FASE SI RICHIEDE UNA PERSONALE ELABORAZIONE DEI TEMI TRATTATI SCEGLIENDO LIBERAMENTE LA TECNICA PIÙ APPROPRIATA.</p>
9	FRONTALE
10	-
11	<p>IL CORSO TIENE CONTO DELLE DISPARITÀ CHE SUSSISTONO POICHÉ GLI STUDENTI PROVENGONO ANCHE DA ISTITUTI CHE NON HANNO INDIRIZZO ARTISTICO; QUINDI LA FINALITÀ È QUELLA DI RIFONDARE UNA IDEA DISEGNATIVA CHE SI RIAPPROPRI DELLE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE E GRAFICHE CHE IL DISEGNO SOTTENDE. LO SVILUPPO DEGLI ESERCIZI GRAFICI ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI SCHEMI CORPOREI PERMETTE NEL TEMPO DEL CORSO DI POTER ARRIVARE ALMENO ALLA FORMULAZIONE DISEGNATIVA DI ELEMENTI CHE ATTENGANO ALLA STRUTTURA CORPOREA. QUESTO PER POTER ESSERE IN GRADO DI DISEGNARE SPEDITAMENTE UNA FIGURA RAPPRESENTATA IN VARIE FORME POSTURALI COSÌ DA AVERE UNA STRUTTURA SULLA QUALE POI LAVORARE IN ALTRE MATERIE LEGATE ALLA MODA, IN FASE DI PROGETTAZIONE CREATIVA.</p>
12	LA BIBLIOGRAFIA SARÀ SUGGERITA DURANTE IL CORSO CONSIDERANDO LE ATTITUDINI COMPLESSIVE.
13	-
14	GLI STUDENTI DOVRANNO PORTARE IL MATERIALE DEBITAMENTE PRESENTATO, PRODOTTO DURANTE IL CORSO MEDESIMO.
15	ITALIANO